REGISTRATO

ISTRUZIONI

PELLA

SOPRAINTENDENZA GENERALE

DE' PUBBLICI SPETTACOLI, E TEATRI

COMUNICATE IN PALERMO AL SOPRAINTENDENTE GENERALE

PRINCIPE DI MILITELLO

CON MINISTERIALE DE' 9 APRILE 1820.

PALERMO
PRESSO LORENZO DATO
1821.

3784

MINISTERO DI STATO

PRESSO

IL LUOGOTENENTE GENERALE

Palermo 9 Aprile 1820.

3. Ripartimento 2. Carico.

N. 1684.

Signore

Il Segretario di Stato Ministro degli affari interni in Napoli con sua lettera di Officio de' 29 Dicembre ultimo ha trasmesso a questo Ministero di Stato un regolamento da servire a Lei di norma nel disimpegno della carica affidatale dalla Maestà Sua di Sopraintendente Generale dei pubblici Spettacoli e Teatri di Sicilia. L'esecuzione di quanto in esso è contenuto è provvisoria, e sino a nuovo ordine della Maestà Sua; nell'intelligenza, che non dovrà affatto tenersi conto de' decreti, istruzioni, e altri atti emanati durante l' occupazione militare intorno ai Teatri, Spettacoli, e feste pubbliche, e che trovansi inseriti nell' antico bollettino delle leggi, dovendo aver luogo soltanto il regolamento sudetto

Con altra lettera de' 4 andante mi dice che sino a quando non sarà dalla M. S. provveduta la carica di Segretario Generale di essa Sopraintendenza, le funzioni, e attribuzioni annesse alla carica medesima saranno disimpegnate da uno de' due commessi ch' Ella sarà per destinare.

Io quindi nel partecipare a Lei quanto si contiene nelle due riferite Ministeriali, e d' inculcarle l' esatta esecuzione dell' una, e dell' altra, le invio il regolamento anzidetto incaricandola che il medesimo, e tutti gli articoli in esso contenuti sieno esattamente adempiti.

Signor Sopraintendente Generale dei pubblici Spettacoli, e Teatri.

Il Segretario di Stato Ministro
MARCHESE FERRERI

ISTRUZIONI.

I.

OGGETTO

Il Sopraintendente de' Teatri, e Spettacoli esercita la sua autorità sù tutti i Teatri della Capitale, e Circondario, non meno che su qualsiasi spettacolo pubblico, rappresentazione in casa, e feste con biglietti a pagamento. In conseguenza nessun Teatro potrà essere aperto senza il permesso del Sopraintendente, il quale esaminerà i mezzi degli Impresarj onde poter condurre solidamente la loro impresa, ed avrà il diritto di esiggere una garenzia di un pubblico negoziante per assicurare gl' interessi degli Attori, e l' andamento degli Spettacoli.

Attribuzioni, e doveri della carica.

II.

Per i Teatri minori potrà bastare la rinuncia alle cautele, che gli Attori dovranno fare nelle regole in favore degl' Impresarj. Allora quando il Sopraintendente crederà di poter ammettere qualche Impresario nell' esercizio della sua speculazione gliene rilascerà il permesso nelle regole, previa approvazione del Ministero di Stato. Lo stesso permesso dovrà essere rilasciato per qualunque spettacolo come sopra, e nello stesso modo.

Permessi da rilasciare per qualsi voglia spettacolo.

III.

Il Sopraintendente deve prendere conoscenza dello stato nominativo delle compagnie, egualmente degli individui dell' Orchestra che si vogliono impiegare, e siccome devono essere approvati, gl' Impresarj ne presenteranno le liste prima di scritturarli e così de' Maestri, Poeti ecc. ecc.

Il Sopraintendente Generale deve prendere conoscenza di tutti i componenti un' Impresa.

IV.

Tutte le produzioni tanto in Prosa, che in Musica, egualmente, che i programmi di ballo dovranno essere approvati preventivamente dal Sopraintendente, il quale trovandole regolari, ne rilascerà il permesso, ed indi rimetterà alla autorità suprema di Polizia il libretto per l' approvazione, che la riguarda circa il costume, religione, e governo. Dopo di ciò saranno disposti i concerti, nei quali il Sapraintendente interverrà a suo piacere, ed allora quando ne giudicherà pronta la produzione permetterà di affigersene i cartelli.

Il Sopraintendente deve il primo rivedere tutta le produzioni da darsi.

Facoltà di intervenire ai concerti.

V.

È di attribuzione del Sopraintendente la ispezione di tutto ciò, che forma la decenza, ed esatto andamento degli spettacoli; in conseguenza sarà sottoposto alla sua approvazione il vestiario, approvandone i figurini, e le decorazioni, dovendo approvarne i disegni: Dovrà anche approvare la distribuzione delle parti in tutte le Opere, e Balli.

Il Sopraintendente ha l' ispezione sopra tutto ciò che riguarda la decorazione, decenza, ed esatto andamento dello spettacolo.

VI.

Qualora dopo andato in scena uno spettacolo di opera, o di ballo, dovesse rilasciarsene qualche pezzo, sia per malattia di Attori, sia per renderlo più breve, sia perchè disapprovato dal pubblico, dovrà chiedersene il permesso al Sopraintendente

Facoltà di far mutilare qualunque spettacolo.

Digitized by Google

ed annunziarsi al pubblico negli affissi, che si dovranno pubblicare in ogni mattina per annunziare gli spettacoli della sera. Accadendo la sera qualche improvisa indisposizione, il Sopraintendente disporrà, quel che crederà più conveniente, annunziandosi anche al pubblico nel miglior modo, facendone passar notizia a chi presiede al buon ordine.

VII.

Approvazione de' cartelli da esporsi al pubblico, ed ora di alzarsi il Sipario.

Tanto il cartello che annunzia lo spettacolo nuovo ne' diversi Teatri, quanto gli affissi giornalieri dovranno essere approvati dal Sopraintendente, il quale destinerà l'ora, in cui dovrà principiare lo spettacolo, che sarà indicata in fine dell' avviso. Lo stesso sarà praticato per le feste di ballo.

VIII.

Certificato da rilasciare agli Attori che partono.

Per poter partire qualunque Attore anche di transito, dovrà provvedersi di un certificato che lo dichiari non impegnato in alcun Teatro.

IX.

Permesso per le compagnie ambulanti.

Se qualche compagnia ambulante vorrà eseguire delle rappresentazioni in qualche Teatro, dovrà munirsi del permesso del Sopraintendente con approvazione del Ministero di Stato.

X.

Facoltà di sospendere una rappresentazione, o un' Attore per pubblica disapprovazione.

Quante volte accadesse, che qualche rappresentazione fosse decisamente disapprovata dal pubblico, il Sopraintendente potrà sospenderne l'esecuzione, dandone prevenzione al Ministero di Stato. Egualmente se un Attore fosse con manifesta disapprovazione rifiutato dal pubblico, atteso il suo demerito, il Sopraintendente potrà impedire che recitasse, dandone prevenzione al Ministero di Stato.

XI.

Attributi per contestazioni Teatrali.

Il Sopraintendente prenderà ragione, e deciderà di tutte le contestazioni fra Attori, ed Impresarj per oggetti Teatrali. Se nelle scritture vi sarà il patto espresso, che nelle contestazioni, l'impresario, e le parti si rimetteranno inappellabilmente al giudizio del Sopraintendente, il Sopraintendente deciderà, se pure non crederà di rimetterne la questione ai Tribunali; in questo caso ne darà prevenzione al Ministero di Stato.

XII.

Giurisdizione sul palco scenico.

Il Sopraintendente eserciterà sul palco scenico la sua autorità, tanto per la condotta degli Attori, che per lo serale andamento, e decenza degli spettacoli per far levare, o abbassare il sipario. A questo oggetto ha la facoltà di pubblicare, e fare affigere nell'interno del palco scenico tutte quelle ordinanze, che crederà regolari pel migliore andamento dello spettacolo, ed esatta disciplina da tenersi sul palco scenico da tutte le persone che regolarmente vi intervengono.

XIII.

Facoltà di richiedere la forza.

Accadendo qualche disturbo fra gl'impiegati nel palco scenico, richiederà la forza per reprimerlo.

Digitized by Google

XIV.

Nei Teatri vi sarà un repertorio delle produzioni, o balli, più graditi al pubblico, e questi saranno variati con approvazione del Sopraintendente.

Variazioni di spettacoli e repertorio de' medesimi.

XV.

Il Sopraintendente approverà i prezzi de' palchi, e delle sedie in tutti i teatri, e ne darà prevenzione al Ministero di Stato. Nei casi di gran concorso i prezzi ordinarj non potranno aumentarsi al di là del doppio.

Facoltà per l'approvazione de' prezzi de' palchi e delle sedie.

XVI.

In tutti i Teatri vi saranno due Attitanti dipendenti dal Sopraintendente, i quali invigileranno al mantenimento di tutte le disposizioni dipendenti dalle attribuzioni del Sopraintendente, al quale faranno rapporto di tutto ciò che accade in Teatro, e particolarmente sulle scene. Essi avranno l'obbligo di assistere a tutti i concerti.

Obblighi degli attitanti.

XVII.

Percepiranno un'emolumento dagl'Impresarj proporzionato al Teatro ove sono impiegati. Questi subalterni saranno scelti fra le persone di Tribunali, previa approvazione del Ministero di Stato.

Classe dalla quale debbonsi prendere gli attitanti, ed emolumenti da percepire dagli Impresarj.

XVIII.

Nei casi di mancanza degli attori ai loro doveri verso dell'impresa, e verso del pubblico, il Sopraintendente ha il diritto d'infliggere delle multe pecuniarie sino alla somma di ducati sei, che in Napoli si versano nella cassa de' professori giubilati, e trattandosi di somma maggiore, se ne provocherà l'approvazione del Ministero di Stato. Potrà anche ai manchevoli infliggere la prigionia, richiedendo a tale effetto la forza. Le stesse disposizioni sono applicabili a tutti gl'inservienti, e subalterni del Teatro, come macchinisti, sarti, luminarj ec. non escluso l'Impresario, o colui che lo rappresenta.

Multe, e facoltà di procedere all'arresto personale di tutti gl'Impiegati ne' Teatri incluso l'Impresario, o colui, che lo rappresenta.

XIX.

Non sarà permesso l'ingresso sul palco scenico, che alle sole persone, che fanno parte dello spettacolo della sera.

Persone da ammettersi sul Palco Scenico.

XX.

Il Sopraintendente presiederà in quel Teatro, che più gli aggrada: a quale effetto dovrà avere un palco fisso in ogni Teatro illuminato di due candelotte, e mobiliato a carico dell'Impresario. Un'usciere, che assiste al palco, ove presiede il Sopraintendente, avrà anche dall'Impresario lo spesato serale, che in Napoli è di due carlini. Qualunque cosa succederà ne' Teatri durante lo spettacolo, sarà rapportato al Sopraintendente nel Teatro ove presiede.

Ogni Impresario avrà l'obbligo di rimettere al Sopraintendente un numero di libretti delle opere, e balli, per potersi dalla sua Segretaria inviarli alle persone Reali, ed alle diverse autorità, cioè Ministri di Stato, Direzione Generale di Polizia, Piazza, Guvernatore, Capitan Generale ec.

Il Sopraintendente avrà un palco fisso ammobiliato in tutti i Teatri, illuminato con due candelotte di cera, ed un'Usciere a carico dell'Impresario: come pure l'istesso Impresario ha l'obbligo di rimettere i libretti delle opere, e balli da farsi.

XXI.

Il Sopraintendente corrisponde direttamente col Ministero di Stato.

Il Sopraintendente corrisponde direttamente col Ministero di Stato; e colla Direzione Generale di Polizia per l'approvazione delle composizioni Teatrali; e di tutto altro colle altre autorità quando il bisogno lo richieda.

Le serate di beneficio degli Attori con appalto sospeso non potranno aver luogo, che dopo l'Autorizzazione Sovrana per mezzo del Ministero di Stato.

XXII.

Medico, e Chirurgo Fiscale attinente alla Sopraintendenza Generale.

Non potrà aver luogo cambiamento di Spettacolo dopo mezzo giorno, a menocchè non vi fosse una ragione imponente di malattia verificata. A questo effetto il Sopraintendente Generale avrà addetto un Medico, ed un Chirurgo Fiscale, che nominerà con approvazione di S. E. il Ministro di Stato, ed ai quali farà godere l'ingresso nei Teatri, per potere in qualunque occasione assistere al bisogno.

XXIII.

Approvazione di tutti gl' Impiegati nei Teatri.

Tutti gl' impiegati nei Teatri, come Palchettiere, Sediarj, Macchinisti, ec. dovranno essere riconosciuti, ed approvati dal Sopraintendente Generale.

XXIV.

Facoltà di sospendere, o togliere dall'esercizio i subalterni de' teatri.

Il Sopraintendente ha la facoltà di sospendere, o togliere con approvazione del Ministero di Stato i subalterni tutti dei Teatri, che manchino ai loro doveri.

XXV.

Feste di ballo.

In occasione delle Feste di ballo in Teatro in maschera, o senza è di attribuzione del Sopraintendente Generale, il fissare l' ora, in cui le medesime devono principiare, e terminare, come anche di esaminare l'orchestra, decenza, ed illuminazione della sala.

XXVI.

Segretario Generale.

Il Segretario Generale della Sopraintendenza terrà l' archivio delle carte, e la corrispondenza. Spedirà le licenze, ed i certificati.

XXVII.

Il Segretario Generale farà le veci del Sopraintendente in caso d' impedimento del medesimo.

Farà i rapporti giornalieri degli Spettacoli della sera per la Corte, e Ministri, ed i contra rapporti ne' casi di cambiamento. Assisterà il Sopraintendente in tutti gli affari, e farà le sue veci in caso di suo impedimento.

XXVIII.

Diritti spettanti al Segretario Generale.

Il Segretario Generale oltre il soldo di Ducati 45 che ha dal Governo, percepisce anche dalle parti alcuni diritti di Tariffa secondo l' annessa nota.

Digitized by Google

XXIX.

Dippiù il Governo corrisponde Ducati 30 mensuali (*) per pagamento de' soldi di due commessi, che dovranno essere nominati al Governo, ed Usciere impiegati nella Sopraintendenza, e gasto di Scrittojo.

Soldo per i subalterni della Sopraintendenza pagato dall' Erario.

XXX.

Per supplire alla tenuità dei soldi, e delle spese l' Impresario dei Reali Teatri per contratto approvato da S. M. paga alla Sopraintendenza una retribuzione mensuale proporzionata all' incoraggiamento, che ha dal Governo, e che attualmente in Napoli è di Ducati 50 al mese sulla sovvenzione di Ducati 86 mila.

Retribuzione dell' Impresario.

XXXI.

Un' attitante per giro è incaricato di ricevere dagl' Impresarj di tutti i Teatri il rapporto dello Spettacolo, che intende far rappresentare l' indimana, farne il riassunto, spedirne un rapporto Generale alla Sopraintendenza, alla Piazza, ed alla Polizia. Per questo incarico percepirà dall' Impresario un carlino di moneta napolitana al giorno ne' Teatri Maggiori, e cinque grana ne' Teatri Minori.

Funzioni degl' attitanti riguardo ai rapporti, e soldo che percepir devono dall' Impresario.

XXXII.

Un' attitante per giro deve essere di guardia ogni giorno alla Sopraintendenza.

Attitante di guardia alla Sopraintendenza.

Per copia conforme

L' Uffiziale Capo del 3. Ripartimento

PIETRO PISANI.

(*) Con ministeriale de' 13. Gennajo 1820 sono state assegnati cinquantadue ducati al mese cioè ducati trenta per soldo a due Commessi, ducati dieci per l' Usciere della Segreteria della Sopraintendenza Generale ed altri ducati dodici per le spese di Scrittojo.

TARIFFA

De' dritti spettanti al segretario generale della sopraintendenza generale de' pubblici spettacoli, e teatri approvata da S. E. il ministro degli affari interni con dispaccio de' 15 giugno 1815.

Pel possesso d'ogni Impresario	D.	6	
Pel possesso annuale	»	4	
Per la presentazione de' Rolli	»	3	
Per ogni consulta semplice	»	»	75
Per ogni consulta con qualche discussione	»	1	75
Per ogni appuntamento	»	»	50
Per ogni licenza di Spettacolo, per lo quale gli avventori pagassero più di un carlino a persona	»	1	20
Qualora gli avventori pagassero meno	»	»	60
Per ogni licenza di altri Spettacoli	»	1	20
Per ogni certificato	»	»	50
Per ogni accesso di Segretario	»	4.	50
Per ogni Accademia, e Serata di beneficio i dritti di consulta, e di appuntamento			

Per copia conforme
Il Capo del 3. Ripartimento
Pietro Pisani.

REGISTRATO

8484